Prot. n. 0023062 anno 2026 del 22/10/2026

Conservatorio "Alessandro Scarlatti" – Palermo
anno accademico 2026-2027

Paleografia musicale
Biennio
Durata del corso: 20 ore
Docente: Gabriele Garilli

La notazione mensurale con particolare riguardo all'opera di Johannes Ockeghem.

Bibliografia consigliata

Per un inquadramento generale della notazione mensurale:

- Francesco Rocco Rossi, *La notazione rinascimentale*, LIM, Lucca 2022

Altri testi di supporto:

- Manfred Hermann Schmid, *La notazione musicale. Scrittura e composizione tra il 900 e il 1900*, Astrolabio-Ubaldini, Roma 2018
- Willi Apel, *La notazione della musica polifonica da X al XVII secolo*, Sansoni editore, Firenze 1984
- M-N. Colette - M. Popin - Ph. Vendrix, *Histoire de la notation du Moyen Âge à la Renaissance*, Minerve 2021

Su aspetti legati al tempo e alle proporzioni:

- Fabrice Fitch, *Renaissance polipohony*, Cambridge University Press, Cambridge 2020: cap. VI ("Mensural notation, duration and metre"), pp. 83-95
- Anna Maria Busse Berger, *Mensuration and Proportion Signs. Origins and Evolution*, Clarendon Press, Oxford 2021

Per un inquadramento della figura di Ockeghem si rimanda alle voci enciclopediche e a materiale che verrà indicato durante il corso.

Sui codici quattrocenteschi. Un testo a scelta tra:

- Vincenzo Borghetti, *Il manoscritto di musica tra Quattro e Cinquecento*, in C. Fiore (a cura di), *Il libro di musica. Per una storia materiale delle fonti musicali in Europa*, L'epos, Palermo, pp. 89-114
- Thomas Schmidt-Beste, *Polyphonic sources, ca. 1450-1500*, in A.M Busse Berger e J. Rodin (a cura di), *The Cambridge History of Fifteenth-Century Music*, Cambridge University Press, Cambridge 2015, pp. 641-662

Su edizione critica e Urtext:

- Georg Feder e Hubert Unverricht, *Urtext ed edizione Urtext*, in M. Caraci Vela*, La filologia musicale. Istituzioni, storia, strumenti critici,* vol. III, LIM, Lucca 2013, pp. 57-82

La prova d'esame consisterà in una discussione sulla notazione usata da Ockeghem in riferimento alle composizioni studiate e sulle trascrizioni svolte durante il corso, sui codici in cui si trova i materiali trascritti e su una loro contestualizzazione.